

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

L'anno duemilaventitrè, addì ventisei del mese di giugno alle ore 20.30, nella sala delle riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ZULBERTI ALESSANDRA
SPADA ROBERTO
FACCINI MICHELE
VICARI GIANNI
SALVADORI MARISTELLA
RADOANI CLAUDIO
POLETTI SILVIA
ROSA GIANLUCA
POLETTI ELEONORA
BIANCHINI NICOLA
MAZZOCCHI CORRADO
BORDIGA RAFFAELE
BERTI DANIELA

Assenti: POLETTI MICHELE

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Zulberti Alessandra, in qualità di Vicesindaco, con le funzioni previste dall'art. 59 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 – Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, e per quanto disposto dal D.P.P. n. 7 di data 17 marzo 2023, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: | 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione; a norma dell'art. 3 del citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Richiamate:

- le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:
 - n. 8 dd. 01.03.2023 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (Dup) 2023-2025, Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e Nota Integrativa";
 - n. 16 dd. 28.04.2023 ad oggetto: "Approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime".
- e le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:
 - n. 16 dd. 09.03.2023 ad oggetto: "1° prelevamento di somme dal fondo di riserva – codice di bilancio 20011.10.02705 e conseguente variazione di cassa";
 - n. 18 dd. 09.03.2023 ad oggetto: "Riacquartamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2022 - art. 3, comma 4, d.lgs. 23.06.2011, n. 118";
 - n. 22 del 20.03.2023 ad oggetto: "Approvazione atto programmatico di indirizzo 2023 (bilancio di previsione finanziario 2023-2025): individuazione atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi".

Visto l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 in merito all'attuale disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Richiamato altresì l'art. 193, comma 1, del D.lgs. 267/2000, relativo al

rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Preso atto della relazione sopra esposta, integrativa di ciò che è dato desumere dalla documentazione preparatoria della seduta messa a disposizione dei consiglieri, in ordine alle ragioni che stanno alla base delle variazioni al bilancio finanziario 2023-2025 oggetto del presente provvedimento, così come analiticamente riportate nel prospetto Allegato A); si precisa che le variazioni riguardano quasi esclusivamente voci di entrata e spesa in conto capitale con applicazione di quote di avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di natura "vincolata" e "destinata" stante la avvenuta approvazione del rendiconto finanziario 2022 con deliberazione consiliare n. 16 dd. 28.04.2023 e sopra citata. Le altre variazioni attengono a compensazioni di parte corrente per maggiori entrate ordinarie dalla gestione e vendita del patrimonio boschivo (entrate accertate e già incassate a bilancio) e per maggior proiezione del gettito Imis.

Fra le voci di spesa "straordinarie" di maggiore rilievo si citano le seguenti:

- l'inserimento ex novo dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva in fase di progettazione (lotto 1° e 2°) e D.L. e sicurezza (lotto 1°) per intervento di recupero superfici esterne sede municipale e Torre Civica (Euro 180.000,00 con esercizio finanziario di esigibilità 2023 e con istituzione del codice di spesa 01052.02.03115);
- il rimpinguamento dello stanziamento a previsione di spesa 2023 per contributi straordinari alle Pro Loco per acquisto di beni strumentali/attrezzi (codice di spesa 07012.03.03691 "Contributi straordinari alle pro loco per acquisto beni strumentali/attrezzi") che da Euro 5.000,00 passa ad Euro 11.000,00);
- l'inserimento ex novo dell'incarico per progettazione preliminare, esecutiva, definitiva e D.L. finalizzata ai lavori di raccolta acque bianche in zona commerciale C.C. Cimego 1^ p. (Euro 60.000,00 con esercizio finanziario di esigibilità 2023) e con istituzione del codice di spesa 08012.02.03240";
- il rimpinguamento dello stanziamento a previsione di spesa 2023 relativo al codice 09022.02.03535 - Incarichi professionali per redazione progetto di finale gestione e chiusura discarica in Loc. "Sopiazze" C.C. Cimego 1 (rilevante ai fini iva) che da Euro 10.340,72 passa ad Euro 60.340,72;
- il rimpinguamento del codice di spesa 2023 denominato "09042.03.03296 Trasferimento ad E.S.Co.Bim e Comuni del Chiese Spa a titolo di rimborso spese sostenute per studio di fattibilità efficientamento acquedottistico (ril. iva)" che da Euro 0,00 passa ad Euro 50.000,00;
- l'istituzione ex novo del codice di spesa in conto esercizio finanziario 2023 denominato "10052.02.03709 - PNRR-M2C4I2.2-CUP J34H23000160001 Interventi di sostituzione corpi illuminanti nell'abitato di Condino (Via Acquaiolo, Via Berghi, traversa di fronte al Bar Pesa)-NEXT GENERATION EU" per un totale di Euro 126.000,00 e del codice di spesa in conto esercizio finanziario 2024 denominato "10052.02.03789 - PNRR-M2C4I2.2-CUP J34H23000150001 Interventi di sostituzione corpi illuminanti nell'abitato di Condino (Via Garibaldi)-NEXT GENERATION EU" per un totale di Euro 107.000,00. Per i predetti interventi di spesa vengono iscritti a bilancio finanziario 2023/2025 (rispettivamente in conto esercizio 2023 e 2024) anche i relativi codici di entrata a co-finanziamento degli stessi ed a valere sulle risorse destinate all'efficientamento energetico ex L. 160/2019.

Richiamata la comunicazione del Consorzio dei comuni Trentini dd. 28.03.2023 pervenuta a Pi.tre al n. 2184/A dd. 29.03.2023 avente ad oggetto: "Rendicontazione e restituzione delle somme non utilizzate relative al

finanziamento ottenuto per centri estivi 2022”.

Richiamato il D.L. 21 giugno 2022, n. 73, art. 39 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 dd. 21.06.2022.

Dato atto che con la presente variazione viene ora applicata al bilancio finanziario 2023/2025 (in conto annualità 2023) la quota di avanzo di amministrazione pari ad Euro 2.068,00 che attiene ai vincoli confluiti in allegato a2 al conto di bilancio es. fin. 2022 denominati “Vincoli da trasferimenti (Ristori spesa 2022)” per i centri estivi, servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per minori assegnata al comune di Borgo Chiese ai sensi del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze dd. 05.08.2022). La predetta quota risulta essere stata restituita entro la scadenza prevista del 31.05.2023, così come da istruzioni ministeriali pervenute agli atti, ed imputata al codice di spesa del bilancio finanziario 2023/2025 denominato “04021.04.01205 - TRASFERIMENTO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEI FONDI NON UTILIZZATI PER CENTRI ESTIVI 2022 (EX ART. 39, CO. 1, DL 73/2022)”; il predetto codice di spesa, visti i tempi previsti per la restituzione, fu istituito in forza della deliberazione giuntale n. 34 dd. 03.05.2023, immediatamente eseguibile, che ne finanziava lo stanziamento mediante compensazione all’interno dello stesso Macro-aggregato di spesa. Con la presente variazione si da atto del formale finanziamento dello stanziamento in parola con le risorse all’uopo destinate e derivanti appunto dalla quota di avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2022.

Vista inoltre l’opportunità di applicare al bilancio finanziario 2023/2025 (in conto annualità 2023) delle quote di avanzo di amministrazione al 31.12.2022 derivanti dagli allegati a2 ed a3 del conto di bilancio es. fin. 2022 (per un totale di Euro 117.617,66) a parziale finanziamento di spese d’investimento così come analiticamente elencate nell’Allegato C) alla presente deliberazione e puntualmente descritte e riprese in Allegato A) parte entrata.

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni comportano:

	2023	2024	2025
nuove o maggiori entrate (inclusa quota avanzo di amm.ne su 1° anno)	€ 585.669,96	€ 167.000,00	€ 10.000,00
minori spese	€ 321.100,00	€ 50.000,00	€ -
totale variazioni in aumento dell’attivo ed in diminuzione del passivo	€ 906.769,96	€ 217.000,00	€ 10.000,00
nuove o maggiori spese	€ 808.909,00	€ 117.000,00	€ 10.000,00
minori entrate	€ 97.860,96	€ 100.000,00	€ -
totale variazioni in diminuzione dell’attivo ed in aumento del passivo	€ 906.769,96	€ 217.000,00	€ 10.000,00

Richiamato l’art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l’art. 200, che testualmente recita:

“1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l’organo deliberante, nell’approvare il progetto od il piano esecutivo dell’investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

- a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
 - b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
 - c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006."

Tenuto presente che con la presente variazione non vengono alterati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio così come previsti dall'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, come dato evincere dai prospetti posti in calce all'Allegato A).

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 come rettificato per le annualità 2023 e 2024 alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, del quale costituisce l'Allegato C).

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2023-2025, con l'aggiornamento in particolare delle seguenti schede:

- Scheda 1 Parte prima "Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco";
- Scheda 1 Parte seconda "Opere in corso di esecuzione";
- Scheda 2 - "Quadro delle disponibilità finanziarie";
- Scheda 3 Parte prima "Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco";
- Scheda 3 Parte seconda "opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti" con nota a margine;
- Scheda 4 – "Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNI 2023 e 2024".

Le sopra specificate schede, debitamente modificate, costituiscono l'Allegato B) della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto con verbale n. 5/2023 di data 08.06.2023, acquisito a protocollo informatico Pi.tre il 09.06.2023 sub n. 4166/A.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 - “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Valutato che ricorrono i presupposti di cui all’art. 183, comma 4, del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. per rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, data la necessità di poter fin da subito operare sulla base delle nuove/maggiori voci di spesa introdotte con particolare riferimento agli stanziamenti che attengono le spese straordinarie volte all’efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione nell’abitato di Condino e contraddistinto, sulla annualità 2023, dal codice di spesa 10052.02.03709 - PNRR-M2C4I2.2-CUP J34H23000160001 Interventi di sostituzione corpi illuminanti nell’abitato di Condino (Via Acquaiolo, Via Berghi, traversa di fronte al bar Pesa)-Next Generation EU – il cui inizio lavori deve obbligatoriamente rispettare la scadenza del 15.09.2023.

Dato atto che è venuto meno l’obbligo di invio anche delle variazioni di bilancio al tesoriere comunale così come stabilito dal D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” convertito successivamente in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019).

Richiamato in particolare quanto stabilito dall’art. 57 comma 2-quater del sopra citato D.L. dd. 26.10.2019, n. 124 che testualmente recita: “Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i comma 1 e 3 dell’articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell’articolo 226, la lettera a) è abrogata”.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità vigente.

Con voti favorevoli n. 13 (tredici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.
2. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche al programma generale delle opere pubbliche parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, così come risultanti dalle seguenti Schede:
 - Scheda 1 Parte prima “Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco”;
 - Scheda 1 Parte seconda “Opere in corso di esecuzione”;
 - Scheda 2 - “Quadro delle disponibilità finanziarie”;
 - Scheda 3 Parte prima “Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco”;
 - Scheda 3 Parte seconda “opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti” con nota a margine;

- Scheda 4 – “Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00 – ANNI 2023 e 2024”. Le sopra specificate schede, debitamente modificate, costituiscono l’Allegato B) della presente deliberazione.
3. Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, le variazioni al bilancio finanziario 2023-2025 quali risultano dall’Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
 4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 è quello di cui all’Allegato C).
 5. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all’Allegato A);
 6. Di dare atto, per quanto in premessa riportato e secondo quanto previsto dall’art. 57, comma 2-quater del D.L. n. 124/2019 “Decreto Fiscale” convertito in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019), che il presente provvedimento non verrà trasmesso al Tesoriere comunale.
 7. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall’art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”
 8. Di dichiarare la presente deliberazione per le motivazioni in premessa riportate, con voti favorevoli n. 13 (tredici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all’albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
 9. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL VICESINDACO
Zulberti Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba